

U. TMT

TAVOLO TECNICO DI ASCOLTO 2021

VERBALE DI FEEDBACK
TAVOLO TECNICO DI ASCOLTO DI CUI AL PAR. 2.6 (ex 3.8) DEL PIR 2122
10 novembre 2021

In data 10 novembre 2021, in videoconferenza si svolge l'incontro tra la società **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** (di seguito: RFI) e **Trieste Marine Terminal** (di seguito **TMT**), come da nota di convocazione di RFI (prot. RFI.DCO\PEC\P\2021\0002293).

L'incontro ha inizio alle ore 11:00.

Per RFI, sono presenti:

- Prete Michele
- Olivieri Alberto
- Gregori Stefano
- Giachi Alessandro

Per TMT, sono presenti:

- Galloni Gilberto

Allegati n. 1

Il "tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramento, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura", previsto nella sezione 2.6 (ex 3.8) del PIR 2022 e convocato con cadenza annuale, è stato istituito per creare un confronto continuo tra RFI, la Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture ferroviarie del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (di seguito: MIMS) e gli "Stakeholder" (Imprese ferroviarie titolari di licenza, Regioni e Province Autonome, Soggetti titolari di Accordo Quadro) al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti e generare una pianificazione sinergica delle rispettive attività di competenza.

Nel 2021, considerate le misure restrittive in vigore per l'emergenza sanitaria nazionale, la seduta in plenaria del tavolo tecnico da effettuarsi entro il 30 di aprile non ha avuto luogo. Ad ogni modo, con nota prot. RFI.DCO\PEC\P\2021\0001058 del 30 aprile 2021, RFI ha comunque invitato gli Stakeholder ad avanzare le richieste di miglioramento, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura attraverso la compilazione di uno specifico format.

Obiettivo del presente incontro è comunicare l'esito delle valutazioni preliminari svolte da RFI in merito alle esigenze trasmesse da TMT con nota del 27 maggio 2021 e rappresentare la necessità di reperire eventuali ulteriori informazioni fondamentali per proseguire i successivi approfondimenti.

RFI introduce l'incontro comunicando che sono pervenute n. **291 proposte** da parte di **20 Stakeholder**.

RFI ha provveduto ad analizzare ciascuna proposta classificandola in base alla **tipologia di intervento**:

- **Servizi**: intervento dedicato allo sviluppo dei servizi erogati sulla base di quanto stabilito nel capito 5 del Prospetto Informativo Rete (ad es. binari di sosta, platee di lavaggio, aree di sosta dove effettuare scarico reflui)

- **Sviluppo:** inteso come intervento di efficientamento nonché upgrade dell’Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (ad. es. interventi di velocizzazione degli impianti, realizzazione binari di incrocio/precedenza, soppressione PL, innalzamento marciapiedi)
- **Esercizio:** inteso come miglioramento dell’esercizio ferroviario in termini di regolarità e puntualità (ad es. interventi di abbattimenti codice, potenziamento dell’informazione al pubblico, attrezzaggio SCMT)
- **Grande opera:** inteso come intervento di potenziamento dell’Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (ad es. interventi di quadruplicamento, nuove linee, elettrificazione linee)

A ciascuna proposta RFI ha assegnato una prima valutazione riconducibile alle seguenti casistiche:

- **Non recepibile:** richieste non accolte per vincoli normativi/tecnici, fuori contesto o perché formulate in modo generico.
- **Oggetto di approfondimento:** richieste risultate meritevoli di approfondimenti tecnici per le quali è in corso la verifica da parte di RFI. Qualora tali richieste verranno accolte, potranno essere inserite nei piani di sviluppo ed efficientamento dell’infrastruttura ferroviaria nazionale.
- **Già prevista:** richieste di interventi già programmati dal Gestore Infrastruttura.

Nella seguente tabella si rappresenta la sintesi della tipologia di richieste trasmesse da TMT e delle considerazioni di RFI:

Stakeholder	N° Richieste	Tipologia di richieste				Valutazioni di RFI		
		Servizi	Sviluppo	Esercizio	Grande Opera	Non recepibili	Oggetto di Approfondimento	Già Previste
TMT	4	0	2	1	1	0	3	1

Il dettaglio delle richieste ed il riscontro motivato delle proposte trasmesse da TMT sono riportati in allegato.

Con riferimento al suddetto allegato, per proseguire con i successivi approfondimenti RFI richiede a TMT di fornire le seguenti ulteriori informazioni:

N° Richiesta	Osservazioni di RFI
1	<p><i>TMT spiega che dopo la tratta oggetto di richiesta risulta prioritario potenziare la stazione di Tarvisio.</i></p> <p><i>Inoltre TMT afferma che si sta muovendo con il Gestore Infrastruttura austriaco affinché il modulo 750 m sia attivato anche sui tratti di linea di loro giurisdizione, in modo che le opere in corso lato Italia siano effettivamente fruibili da parte dei treni che percorrono il Corridoio Baltico-Adriatico.</i></p> <p>RFI spiega che sono in corso di studio degli interventi per potenziare Tarvisio e Gemona, in modo da renderla coerente con la cospicua capacità residua della linea Udine-Tarvisio.</p>

	Inoltre comunica che RFI ha avviato il progetto di investimento volto al rinnovamento del sistema di distanziamento e dell'apparato relativamente alla tratta Udine – Gorizia - Ronchi che permetterà di banalizzarla e aumentarne la capacità. Grazie a quest'opera si andrà a rimuovere un importante limitazione attuale e nel complesso si avrà un miglioramento dei flussi del Porto di Trieste.
2-3	<p>RFI comunica che tale richiesta presenta un grado di priorità sotto soglia con riferimento all'algoritmo di valutazione. D'altra parte sono gli investimenti lungo i corridoi TEN-T, su cui RFI ha impegni vincolanti, ad essere solitamente prioritari. Si prende atto che quest'anno la nuova richiesta è stata arricchita di informazioni relative al MdE, elemento che sarà inserito nel processo valutativo.</p> <p>Si chiede di specificare se i volumi prospettati nelle schede inviate siano relativi solo alle proprie attività o si riferiscano ai volumi complessivi previsti sulla linea.</p> <p><i>TMT comunica a RFI che i dati rappresentano la previsione di sviluppo che avrà nei prossimi anni il Molo VII in termini di nuova richiesta di capacità.</i></p> <p>RFI specifica che le imprese possono richiedere la circolabilità dei locomotori nei modi d'uso così da avviare il processo normalmente previsto per valutare se le criticità siano superabili senza interventi infrastrutturali.</p>

RFI richiede inoltre di segnalare quali tra le proposte avanzate assumono per lo Stakeholder particolare rilevanza. TMT segnala i seguenti interventi:

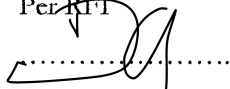
- Trieste Monfalcone Quadruplicamento linea
- Trieste CM Villa Opicina, Cat D4
- Trieste CM Villa Opicina, Adeguamento sagoma - P/C 410/80
-

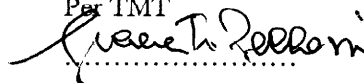
Per le richieste classificate come oggetto di approfondimento, ivi comprese quelle per le quali è stata richiesta una integrazione documentale, proseguono le valutazioni ai fini dell'inserimento di dette proposte nella programmazione di RFI.

L'incontro termina alle ore 11:30.

Il preste verbale, composto di n. 3 pagine, è redatto e sottoscritto in due esemplari originali.

Riunione svolta in video-collegamento con Microsoft Teams, 10/11/2021.

Per RFI


Per TMT


Trieste Marine Terminal

Stakeholder	PROPOSTE di intervento					BENEFICI suggeriti dagli Stakeholder a supporto della richiesta di intervento										Valutazioni		Tipologia di richieste				
	REGIONE	Rif. N°Scheda Stakeholder	ID osservazione	Linea / Località	DESCRIZIONE INTERVENTO (fornita dagli Stakeholder)	Impatto sulla capacità	Impatto sulla regolarità/puntualità	Incremento della velocità	Incremento del livello/quantità dei servizi	Impatto sull'intermodalità per servizi passeggeri	Efficientamento dei movimenti di manovra	Incremento prestazionale	Nuovi servizi per le imprese ferroviarie	Riduzione dei costi	Altro	VALUTAZIONI	VALUTAZIONI RFI (non recepitile, oggetto di approfondimento, già prevista)	RICHIESTA EFFETTUTA NEI TTA ANNI PRECEDENTI (SI/NO)	SERVIZI	SVILUPPO	ESERCIZIO	GO
Trieste Marine Terminal	Friuli Venezia Giulia	1	1	Trieste - Monfalcone	Quadruplicamento linea	x	x	x							RFI sta sviluppando lo studio della nuova linea Ronchi - Aurisina, progetto di quadruplicamento previsto nel potenziamento della Venezia-Trieste. Sono stati avviati gli studi per la redazione del PFTE al fine di rivedere il tracciato del precedente progetto preliminare del 2016 per il quale la Commissione VIA aveva espresso parere negativo. Il progetto infatti ha un alto gradiente di difficoltà a causa dell'orografia dell'area.	già previsto	NO					x
Trieste Marine Terminal	Friuli Venezia Giulia	1	2	Trieste Campo Marzio - Villa Opicina (via Rozzol)	Adeguamento a sagoma P/C 410/80						x				La proposta va approfondita dal punto di vista tecnico ed economico ed inquadrata nell'ambito delle priorità di intervento relativi agli upgrade prestazionali per i corridoi della rete TEN-T. L'intervento risulterebbe impegnativo, dovendo revisionare le opere d'arte e l'armamento, e bisogna considerare che permarrebbero dei limiti legati alla pendenza del 25 ‰. La linea, riattivata l'1 Marzo 2020 in C3L e PC45, può fungere da supporto al traffico del sistema portuale anche con le caratteristiche attuali. Si prende atto delle informazioni aggiuntive fornite nella scheda di richiesta sui treni previsti con la modifica e saranno utilizzati per effettuare la valutazione tecnico-economica dell'intervento. A tale proposito si chiede di specificare se i volumi prospettati siano relativi solo alle proprie attività o si riferiscono ai volumi complessivi previsti sulla linea.	oggetto di approfondimento	SI		x			
Trieste Marine Terminal	Friuli Venezia Giulia	1	3	Trieste Campo Marzio - Villa Opicina (via Rozzol)	Adeguamento a categoria D4						x				RFI valuterà la proposta nell'ambito di una ricognizione delle riclassificazioni richieste complessivamente sull'intera rete.	oggetto di approfondimento	SI		x			
Trieste Marine Terminal	Intera rete	1	4	Intera rete	Servizio informativo IT per andamento treni internazionali. Migliorare la quantità e la qualità del servizio e le informazioni sull'andamento dei treni.			x							La proposta sarà oggetto di approfondimento da parte del Gestore Infrastruttura	oggetto di approfondimento	NO			x		

**Tavolo tecnico di ascolto e di
raccolta delle richieste di
miglioramento, efficientamento e
sviluppo dell'infrastruttura**

Scheda

Richiesta Intervento n. 01/2021

***“Potenziamento e sviluppo rete ferroviaria per il Porto di
Trieste e del Terminal TMT.”***

INDICE

INDICE	2
A. ISTRUZIONI PRATICHE	3
MODALITÀ DI TRASMISSIONE	3
TEMPISTICHE DI TRASMISSIONE	3
RICHIESTE DI CHIARIMENTI.....	3
B. ANAGRAFICA	4
C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (BARRARE IL PROGRAMMA INDIVIDUATO)	5
D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	9
E. OBIETTIVI COMMERCIALI	9
F. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA	11
G. ACCORDI E INTESE	11
H. INVESTIMENTI COLLEGATI	11
I. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO	12
J. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	13
K. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO	21
L. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE	21

A. ISTRUZIONI PRATICHE

Obiettivo della presente scheda è l'individuazione e la raccolta delle esigenze degli Stakeholder previste nell'ambito del "tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramenti, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura". L'obiettivo del tavolo tecnico, istituito secondo quanto previsto nella sezione 3.8 del PIR, è quello di creare un confronto continuo con gli Stakeholder al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti.

Le sezioni da compilare obbligatoriamente sono le seguenti: B, C, D, E, F, G, I e J.

Se la proposta riguarda nuove infrastrutture (nuove linee, raddoppi o elettrificazioni di linee esistenti...), si invitano gli Stakeholder a inserire quante più informazioni possibili anche nel capitolo K, riportante gli elementi necessari al Gestore e al MIT per elaborare un'analisi costi/benefici della proposta.

Ogni "scheda richiesta intervento" deve fare riferimento ad una singola proposta di progetto.

Modalità di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata, **anche in formato word**, agli indirizzi PEC:

- rfi-dce@pec.rfi.it,
- per conoscenza: pec@pec.autorita-trasporti.it

Tempistiche di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata entro il **31 maggio 2021**.

Richieste di Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo mail: rfi-dce@pec.rfi.it

B. ANAGRAFICA

Proponente	TRIESTE MARINE TERMINAL SPA
Direzione / Ufficio Responsabile	Ufficio Intermodale
Nominativo operativo di riferimento	ROCCHETTI ROBERTO
Riferimenti (e – mail, tel.)	roberto.rocchetti@trieste-marine-terminal.com

C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (BARRARE IL PROGRAMMA INDIVIDUATO)

In questa sezione riportare la tipologia di intervento che viene richiesta:

Eliminazione limitazioni IS

In questo programma ricadono gli interventi finalizzati ad eliminare limitazioni prestazionali di impianto o di linea imputabili alle tecnologie attualmente presenti. Rientrano nella classe in oggetto, ad esempio: l'implementazione del SCMT in luogo del SSC, l'eliminazione degli abbattimenti codice, la banalizzazione della linea, etc.

Upgrade tecnologico di linea

In questo programma ricadono gli interventi sui sistemi di distanziamento, sicurezza e segnalamento riguardanti una tratta di linea, non un singolo impianto.

Upgrade Apparato Centrale

In questo programma ricadono gli interventi di modifica o di sostituzione di Apparati Centrali (ACCM; ACC; ACEI; etc.) in un singolo impianto.

Efficientamento di impianto

In questo programma ricadono gli interventi di modifica al PRG di impianti localizzati su linee a semplice binario con impatto su:

- effettuazione di movimenti contemporanei;
- velocizzazione degli itinerari di arrivo/partenza/transito;
- adeguamento dei marciapiedi a modulo della linea;
- altro.....

Piano Regolatore Generale

In questo programma ricadono gli interventi di modifica al PRG di impianti localizzati su tratte a doppio binario.

- Barrare la casella se il PRG proposto prevede l'adeguamento a modulo 650/750 m.

Elettrificazione

In questo programma ricadono gli interventi di elettrificazione di linea attualmente a trazione termica.

Aumento della capacità di una tratta di linea

In questo programma ricadono gli interventi di incremento del numero di binari attualmente presente. Ci si riferisce normalmente a raddoppi di binari (da semplice a doppio binario), ma sono da ricondurre alla casistica in oggetto anche richieste relative alla realizzazione di più di due binari (es. quadruplicamento).

- raddoppio della tratta;
- posa in opera di un terzo binario sulla tratta;
- quadruplicamento della tratta.

European Rail Traffic Management System

In questo programma ricadono gli interventi di implementazione di tecnologia High Density ERTMS.

Sviluppo nuova tratta

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di una nuova tratta di linea.

Potenziamento in stazione

In questo programma ricadono gli interventi orientati a migliorare l'accessibilità, l'intermodalità, il decoro e l'impiego razionale degli spazi di stazione. Sono da ricondurre a questa classe:

- la realizzazione di nuovi sottopassi o il prolungamento di sottopassi esistenti anche con l'obiettivo di ricucitura urbana e miglioramento generale dell'accessibilità. Il caso di sottopassi che svolgono anche la funzione di ricucitura del tessuto urbano, quali quelli di tipologia ciclo-pedonale o il prolungamento al fine di realizzare un ulteriore ingresso all'impianto, saranno valutati a valle della opportuna sottoscrizione di accordi/convenzioni con gli EELL;
- il rifacimento di piazzali di stazione anche al fine di migliorare l'intermodalità; la valorizzazione delle aree da dedicare all'interscambio modale di proprietà del Gestore sarà valutata a valle di opportuna sottoscrizione di accordi/convenzioni con gli EELL;
- la posa in opera di pensiline e shelter;
- la realizzazione di interventi finalizzati al miglior utilizzo dei percorsi di accessibilità al treno o di abbattimento delle barriere architettoniche;
- altro.....
- L'impianto in questione costituisce la località di servizio più vicina per accedere ad un sito UNESCO;

Nuova stazione

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di nuove Località di Servizio o delocalizzazione di Località esistenti, normalmente munite di segnali di protezione e partenza, che intervengono nel distanziamento dei treni.

- L'impianto in questione costituisce la località di servizio più vicina per accedere ad un sito UNESCO;

Nuova fermata

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di nuove Località di Servizio che non intervengono nel distanziamento dei treni o delocalizzazione delle stesse.

L'impianto in questione costituisce la località di servizio più vicina per accedere ad un sito UNESCO;

Adeguamento del modulo

In questo programma ricadono gli interventi di incremento della lunghezza dei binari di stazione al fine di incrementare la lunghezza dei treni che possono circolare sulla linea.

Potenziamento strutturale

In questo programma ricadono gli interventi atti alla riclassificazione della linea in relazione al peso assiale massimo ammissibile per i treni circolanti.

Adeguamento sagoma

In questo programma ricadono gli interventi di adeguamento a sagoma di una tratta e conseguente nuova codifica per il traffico combinato.

Potenziamento scali merci

In questo programma ricadono gli interventi di potenziamento degli scali merci o delle stazioni a cui sono allacciati gli impianti industriali.

Rinnovo Informazioni al Pubblico

In questo programma ricadono gli interventi che prevedono l'installazione di nuovi Sistemi di Informazione al Pubblico ovvero potenziamento di sistemi esistenti.

L'impianto in questione costituisce la località di servizio più vicina per accedere ad un sito UNESCO;

Allungamento/ innalzamento marciapiedi

In questo programma ricadono gli interventi di allungamento dei marciapiedi per agevolare la salita /discesa dei passeggeri dai treni già circolanti o/e per far circolare treni più lunghi, nonché gli interventi di innalzamento dei marciapiedi a standard H55 per migliorare l'incarozzamento.

L'impianto in questione costituisce la località di servizio più vicina per accedere ad un sito UNESCO;

Velocizzazioni di linea

In questo programma ricadono gli interventi infrastrutturali e tecnologici sulla linea finalizzati ad incrementarne la velocità di percorrenza.

Servizi per imprese ferroviarie

In questo programma ricadono gli interventi dedicati al potenziamento o alla nuova costruzione dei “servizi extra pacchetto minimo di accesso” per le Imprese Ferroviarie.

Introduzione tornelli

In questo programma ricadono gli interventi per l’introduzione dei tornelli nelle stazioni.

Installazione barriere antirumore

In questo programma ricadono gli interventi per l’installazione delle barriere antirumore per limitare l’inquinamento acustico nelle aree antropizzate prossime alla ferrovia.

Soppressione PL

In questo programma ricadono gli interventi di soppressione dei passaggi a livello e realizzazione di opere sostitutive.

Altro

D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

In questa sezione devono essere indicati la Regione, l'impianto e/o la linea dove si propone l'intervento e descritto il territorio interessato

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA – TRATTA TRIESTE MONFALCONE – QUADRUPPLICAMENTO COLLEGAMENTO;

TRATTA TRIESTE – VILLA OPICINA VIA ROZZOL;

SERVIZIO INFORMATIVO IT PER ANDAMENTO TRENI INTERNAZIONALI

E. OBIETTIVI COMMERCIALI

In questa sezione riportare la descrizione della necessità da cui scaturisce la richiesta di intervento, specificando nel dettaglio perché si ritiene che l'intervento proposto possa portare dei miglioramenti.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

-TRIPLICARE LA CAPACITA' OFFERTA DAL COMPRESORIO DI TRIESTE RISPETTO ALL'ANNO 2020 AL TERMINE DEI LAVORI DI PRG SULL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA,

-COLLO DI BOTTIGLIA, RAPPRESENTATO DALLA LINEA COSTIERA (TRIESTE – MONFALCONE) CON CIRCOLAZIONE SIA PASSEGGERIE CHE MERCI E COSTANTI INTERVENTI MANUTENTIVI SULL'INFRASTRUTTURA CHE IN MOLTI PERIODI DELL'ANNO COSTRINGONO AD UTILIZZARE UN SOLO BINARIO PER LA CIRCOALZIONE TRENI.

-MIGLIORARE LA QUANTITA' E LA QUALITA' DEL SERVIZIO E LE INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO TRENI

In questa sezione riportare i servizi (numero e tipologia treni) che verrebbero interessati dal progetto di investimento:

INCREMENTO TRENI INTERMODALI PROGRAMMATO DA TMT CON I SUOI CLIENTI ARMATORI CHE, DAI 90 TRENI SETTIMANA DEL 2021 VORREBBE PASSARE A 150 TRENI A SETTIMANA

F. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

*In questa sezione, riportare nel dettaglio le caratteristiche **tecniche e funzionali del progetto**.*

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

La richiesta è stata già stata presentata negli anni precedenti: Sì No

G. ACCORDI E INTESE

In questa sezione devono essere indicati gli Accordi e le Intese che prevedono l'intervento, con l'indicazione dell'eventuale disponibilità di soggetti diversi da RFI a finanziare il progetto, nonché eventuali strumenti di pianificazione e programmazione territoriale (PUC, PRIT, PUMS, etc.).

H. INVESTIMENTI COLLEGATI

In questa sezione devono essere indicati eventuali investimenti, non riferiti al Gestore, collegati.

INVESTIMENTI DI POTENZIAMENTO DEL TERMINAL TMT DI TRIESTE, PER L'INCREMENTO DEL NUMERO DI NAVI PORTACONTAINER DA SERVIRE E DELL'OFFERTA DEL SERVIZIO INTERMODALE DA REALIZZARE NEL TERMINAL, CHE RICHIEDONO LA CAPACITA' COERENTE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA, DURANTE TUTTO IL PERCORSO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

I. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO

In questa sezione specificare i principali **benefici commerciali** che si stima di ottenere con l'investimento in oggetto, secondo il seguente elenco:

- Impatto sulla capacità*
- Impatto sulla regolarità/puntualità*
- Incremento della velocità*
- Incremento del livello/qualità dei servizi*
 - Impatto sull'intermodalità per servizi passeggeri*
 - Efficientamento dei movimenti di manovra*
 - Incremento prestazionale*
 - Nuovi servizi per le Imprese Ferroviarie*
 - Riduzione dei costi*
 - Altro* _____

È necessario indicare i benefici attesi e definirne il **dettaglio quantitativo** alla sezione J del presente documento.

J. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

Inquadramento territoriale dell'intervento proposto

Estesa (se intervento diffuso): da TRIESTE a MONFALCONE; da TRIESTE a VILLA OPICINA via ROZZOL

Località di servizio (se intervento puntuale):

Inquadramento dei traffici attuali coinvolti

È da indicare la relazione di traffico ed il numero di treni/giorno di interesse dello stakeholder impattati dall'intervento proposto.

Relazione di traffico = da TRIESTE a TARVISIO; da TRIESTE A VILLA OPICINA; da TRIESTE a MILANO/PADOVA

Numero treni giorno = da 14 treni/giorno del 2021 a 23 treni/giorno. [treni/gg]

Tipologia di traffico = Passeggeri X Merci

Nel caso vi siano più relazioni, riportare le informazioni per ognuna di esse.

Relazione di traffico = da a

Numero treni giorno =[treni/gg]

Tipologia di traffico = Passeggeri Merci

Beneficio commerciale associato all'investimento (barrare il beneficio individuato)

Impatto sulla capacità

Incremento numero treni giorno atteso = **161%** [treni/gg]

Incremento atteso del numero di treni di interesse dello stakeholder conseguente la realizzazione della proposta. Dettagliare nello spazio seguente il modello orario dei nuovi servizi previsti e l'eventuale possibilità di sottoscrivere o aggiornare Accordi quadro con il Gestore dell'Infrastruttura

Descrizione modello di esercizio

SERVIZIO ORGANIZZATO SULLE 24 ORE DI APERTURA DEL TERMINAL PER LO SCARICO E CARICO DEI CONVOGLI NEL TERMINAL TMT ED ARRIVO E PARTENZA TRENI IN 15 ORE GIORNALIERE

Impatto sulla regolarità/puntualità

Relazione di traffico = da a

Incremento di puntualità atteso = **RITARDO INFERIORE AI 15 MINUTI DELL'80% DEI TRENI IN AARIVO E PARTENZA SU TUTTE LE RELAZIONI** [min, %]

Indicare l'incremento di puntualità atteso per i servizi di interesse dello stakeholder a seguito della realizzazione della proposta

Dettagliare qualitativamente e quantitativamente il beneficio atteso in termini di incremento di regolarità:

Incremento della velocità

Minuti di recupero sul tempo di percorrenza atteso = velocità treno da 80 km/h a 100 km/h [min]

Relazione di traffico = da a

Indicare il recupero atteso in termini di tempo di percorrenza sui servizi di interesse dello stakeholder e se il recupero di percorrenza possa comportare anche la rivisitazione del modello di esercizio, in questo caso indicare come e l'eventuale possibilità di sottoscrivere o aggiornare Accordi Quadro. Specificare eventualmente se la proposta è relativa all'eliminazione di una limitazione di velocità connessa all'attuale categoria di peso assiale della tratta di interesse (es. da cat. D4 L a cat. D4).

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto:

Incremento del livello/qualità dei servizi

*Nel caso di **nuova fermata** o **nuova stazione**, specificare il numero di treni di interesse dello stakeholder per i quali è prevista fermata nei nuovi impianti. [treni/gg], anche ai fini della sottoscrizione o dell'aggiornamneto dell'Accordo Quadro.*

Dettagliare nello spazio seguente il modello orario dei nuovi servizi previsti.

Descrizione modello di esercizio

Per **altri interventi**, descrivere gli impatti sulla qualità del servizio dell'intervento proposto (es. maggiore accessibilità).

Impatto sull'intermodalità per servizi passeggeri

Barrare la casella se la proposta prevede interventi a favore dello scambio modale per servizi passeggeri.

Dettagliare nello spazio seguente l'integrazione dell'intervento proposto con gli altri modi di trasporto esistenti o in programma.

Efficientamento dei movimenti di manovra

Numero treni coinvolti dai movimenti di manovra =.....[treni/gg]

Numero dei movimenti di manovra =.....[manovre/gg]

Indicare il numero dei treni di interesse dello stakeholder per l'intervento proposto determina un efficientamento delle manovre.

Barrare una o più delle caselle sottostanti:

- Aumento della flessibilità delle manovre (ampliamento orario di abilitazione)
- Riduzione del numero delle manovre
- Aumento del modulo dei binari di arrivo/partenza e/o di presa/consegna
- Velocizzazione dei tempi di manovra
- Altro:

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto come la quantificazione del miglioramento atteso in termini di tempi o costi di esercizio:

Incremento prestazionale

Indicare se l'intervento proposto impatta sulla categoria di traffico combinato o sulla categoria di peso assiale o sul modulo della linea.

LINEA TRIESTE – VILLA OPICINA VIA ROZZOL IN CATEGORIA D4 (22,5 TONN/ASSE) E PROFILO P410

*Nel caso di **nuovo PRG** indicare se è previsto l'adeguamento a modulo 650/750 m.*

Numero treni coinvolti atteso = 6 TRENI/GIORNO.[treni/gg]

Indicare il numero di treni di interesse dello stakeholder che trarrebbero beneficio dall'upgrade prestazionale.

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto e l'eventuale nuovo modello di esercizio:

Nuovi servizi per le Imprese Ferroviarie

Numero treni coinvolti dai nuovi servizi atteso = TUTTI I TRENI IN RITARDO E TRENI STARORDINARI.

[treni/gg]

Indicare il numero di treni di interesse dello stakeholder che fruirebbe del nuovo servizio per le IF.

Dettagliare nel seguito il piano di utilizzo di nuove platee di lavaggio, binari di sosta / ricovero ecc.:

Riduzione dei costi di esercizio

Dettagliare nel seguito eventuali considerazioni a supporto anche in termini di volumi interessati e costi unitari:

K. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

In questa sezione, riportare l'eventuale presenza di documentazione a supporto della proposta ed una sintesi delle conclusioni rilevati quali: costi e tempi di realizzazione, grado di maturità della proposta, iter autorizzativo, finanziamenti e fabbisogni, informazioni necessarie per la valutazione economica sociale del progetto.

L. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE

In questa sezione, riportare ulteriori riflessioni utili all'analisi degli interventi in oggetto.
